

DELIBERAZIONE N. 8 del 07.03.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR.

DUEMILADICIOTTO addì sette del mese di marzo alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in ordinaria seduta pubblica, sono intervenuti i seguenti Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
1- MONTINI ANTONELLA	x	
2- MONTINI MICHELA	x	
3- ZANOLINI ROBERTO	x	
4- SVANERA GENNY	x	
5- CINELLI FABRIZIO		x
6- MONTINI CRISTIAN	x	
7- PELI SERENELLA	x	
8- TUROTTI GIANPIETRO	x	
9- SVANERA DONATELLA	x	
10- BOSETTI MARIO		x
11- APOLLI SILVIA	x	
TOTALE	9	2

Così presenti n. 9 (nove) su n. 11 Consiglieri in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale dott. MASULLO dr Silvio. La Dr.ssa MONTINI ANTONELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso indicato.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MONTINI dr.ssa Antonella

IL SEGRETARIO
MASULLO dr. Silvio

Viene affissa all'albo pretorio il 06.04.2017 per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO
MASULLO dr. Silvio

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO
MASULLO dr. Silvio

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MONTINI dr.ssa Antonella

IL SEGRETARIO
F.to MASULLO dr. Silvio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Viene affissa all'albo pretorio il _____ per pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale
MASULLO dr. Silvio

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO
F.to MASULLO dr. Silvio

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco giustifica l'assenza del consigliere Bosetti Mario;

Premesso che il Comune di Brione è dotato di Regolamento Edilizio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 7 gennaio 1977, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 23 marzo 1977, n. 46 ed approvato dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lombardia con deliberazione n. 21195 del 23 gennaio 1979;

Richiamato che il suddetto Regolamento Edilizio, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio", che, rispettivamente agli articoli 4 e 28, ne disciplinano i contenuti, non è stato oggetto di una revisione complessiva, ma unicamente di modifiche parziali, delle quali di seguito si ricordano in sintesi le seguenti:

- con le deliberazioni consiliari n. 26 del 13 ottobre 2005 e n. 36 del 30 novembre 2005 sono state rispettivamente adottate ed approvate le modifiche a gli articoli 9, 10 e 11, con la abolizione della Commissione Edilizia;
- con la deliberazione consiliare n. 26 del 13 ottobre 2009 è stata approvata una integrazione al Regolamento Edilizio a seguito della istituzione della Commissione per il Paesaggio;
- con le deliberazioni consiliari n. 10 del 27 marzo 2013 e n. 14 del 30 aprile 2013, è stata rispettivamente adottata ed approvata la modifica al Regolamento Edilizio riguardante l'integrazione dell'Allegato energetico allo stesso Regolamento;
- con la deliberazione consiliare n. 31 del 28 ottobre 2013, è stata adottata una ulteriore integrazione al Regolamento Edilizio, introducendo in particolare gli articoli 104 e 105, a seguito dell'attivazione del portale dello Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED) della Comunità Montana di Valle Trompia, al quale il Comune di Brione ha aderito per la presentazione digitale delle pratiche edilizie;

Considerato che:

- la Regione Lombardia con Decreto della Direzione Generale Sanità n. 12678 del 21 dicembre 2011 ha adottato le Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor e con successiva nota del 27 dicembre 2011 – protocollo H1.2011.0037800, ha trasmesso copia delle suddette Linee Guida a tutti i Comuni della Lombardia, sollecitandone l'attivazione per la revisione dei Regolamenti Edilizi, tramite l'adozione delle norme tecniche basate sulle linee guida sopra richiamate;
- da ultimo l'ATS Brescia – Direzione Sanitaria – Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, con nota del 13 dicembre 2017 – protocollo 0114879, registrata al protocollo comunale al n. 433 del 13 dicembre 2017, nel ricordare gli effetti nocivi per la salute umana del Radon, gas radioattivo alfa emettitore, ha richiesto ai Comuni della Provincia di Brescia informazioni circa lo stato di avanzamento delle modifiche dei relativi Regolamenti Edilizi, con l'adozione delle norme tecniche basate sulle linee guida sopra richiamate;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare misure di prevenzione e protezione dall'inquinamento del gas Radon in ambienti indoor, da rispettare nella realizzazione degli interventi edilizi;

Visto il Decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 12678 del 21 dicembre 2011 e la relativa circolare protocollo H12011.0037800 del 27.11.2011;

Ritenuto pertanto necessario, in attesa di una revisione generale del Regolamento Edilizio vigente, che verrà effettuata nel momento di recepimento del Regolamento Edilizio unico, approvato con l'accordo Stato – Regioni, di provvedere in conformità alle indicazioni di Regione Lombardia e del Dipartimento dell'ATS di Brescia, ad integrare lo stesso Regolamento edilizio vigente, con un

nuovo articolo finalizzato alla prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon in ambienti indoor, così formulato:

Articolo 106 "Prevenzione e protezione dall'inquinamento di gas Radon".

Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente, (Interventi di ristrutturazione edilizia, Interventi di restauro e risanamento conservativo, Interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio ecc.), devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livelli di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas Radon. Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto della Direzione Generale Sanità della Lombardia n. 12678 del 21 dicembre 2011 "Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor" ed eventuali s.m.i., allegate al presente regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma. La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al capitolo 3 delle Linee Guida, andrà certificata dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto e in fase di abitabilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazioni sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati;

Ricordato che la procedura per l'approvazione del Regolamento Edilizio è disciplinata dall'articolo 29 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., che recita:

"Il regolamento edilizio è adattato e approvato dal consiglio comunale con la procedura prevista dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 e previa acquisizione del parere sulle norme di carattere igienico-sanitario da parte dell'ASL; il parere è reso entro sessanta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali il parere si intende reso favorevolmente";

Dato atto che l'integrazione al Regolamento Edilizio che si adotta con la presente deliberazione, costituisce un adeguamento alla più volte citata normativa regionale in materia di prevenzione del gas Radon negli ambienti indoor e che la presente deliberazione sarà trasmessa alla ATS Brescia al fine dell'acquisizione del parere di competenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato che non necessita procedere ad acquisire il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi. espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di adottare ad integrazione del Regolamento Edilizio comunale vigente, un nuovo articolo finalizzato alla prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon in ambienti indoor, così formulato:

Articolo 106 "Prevenzione e protezione dall'inquinamento di gas Radon".

Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente, (Interventi di ristrutturazione edilizia, Interventi di restauro e risanamento conservativo, Interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio ecc.), devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livelli di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas Radon. Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto della Direzione Generale Sanità della Lombardia n. 12678 del 21 dicembre 2011 "Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor" ed eventuali s.m.i., allegate al presente regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma. La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al capitolo 3 delle Linee Guida, andrà certificata dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto e in fase di abitabilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante

determinazioni sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati;

3. di dare atto che la procedura di approvazione della integrazione al Regolamento Edilizio adottata con la presente deliberazione, è disciplinata dall'articolo 29 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
4. di demandare, al riguardo, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico tutti gli adempimenti necessari per addivenire alla approvazione della presente integrazione al Regolamento Edilizio e di disporre altresì la trasmissione degli atti all'ATS di Brescia, per l'acquisizione di competenza;
5. di dichiarare con separata e distinta votazione, con voti favorevoli unanimi resi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.° 8 IN DATA 07.03.2018

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR.

Regolarita' Tecnica

Il sottoscritto, Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1^, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Brione, lì 07.03.2018

IL TECNICO COMUNALE
Arch. PICCITTO Giovanni

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.° 8 IN DATA 07.03.2018

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR.

Regolarita' Tecnica

Il sottoscritto, Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1^, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Brione, lì 07.03.2018

IL TECNICO COMUNALE
F.to (Arch. PICCITTO Giovanni)